

INCENTIVI ATTUALI E CONSULENZA OPEN

Fattori di successo: La sinergia con Open

OBIETTIVI

Offrire più:

SERVIZI
COMPETENZE
REATTIVITÀ



Senza creare struttura né costi fissi

In questi ambiti:

- ✓ FINANZA AGEVOLATA
- ✓ COMPLIANCE CRISI D'IMPRESA



Perché Open può essere un valido alleato?

1. Siamo esperti nel settore della Finanza Agevolata

Possiamo offrirti:

- Aggiornamenti costanti sulle misure di maggiore impatto tramite uno studio puntuale ed una elaborazione dei contenuti ad hoc;
- Una valutazione circa la fattibilità delle misure su richieste specifiche dei clienti;
- Un backoffice per la gestione delle misure di interesse dei tuoi clienti
- Newsletter in co-branding e profilate per azienda (su richiesta)

Gestione semplificata di pratiche di finanza agevolata

Loyalty della clientela, potendo offrire una collana di servizi più ampia



La **GOOD PRACTICE** aziendale si basa su 2 pilastri fondamentali:

1 **STRATEGIA:**

- B.plan
- Budget
- Cash flow

2 **ADEGUATO ASSETTO
ORGANIZZATIVO**

Il software del Cruscotto di Controllo Aziendale è l'unico strumento digitale basato sulla **Balance Scorecard** e riconosciuto come valido per la valutazione completa di un'impresa.

Una valutazione puramente numerica non è più sufficiente a garantire un quadro di insieme corretto.

Occorre saper valutare le competenze, le relazioni e lo sviluppo.

2. Le competenze gestionali di Open diventano fattore strategico per la compliance al nuovo Codice della CRISI DI IMPRESA

Le nostre conoscenze gestionali sono ideali per individuare i fattori chiave di ogni singola realtà aziendale.
Possiamo offrirti:

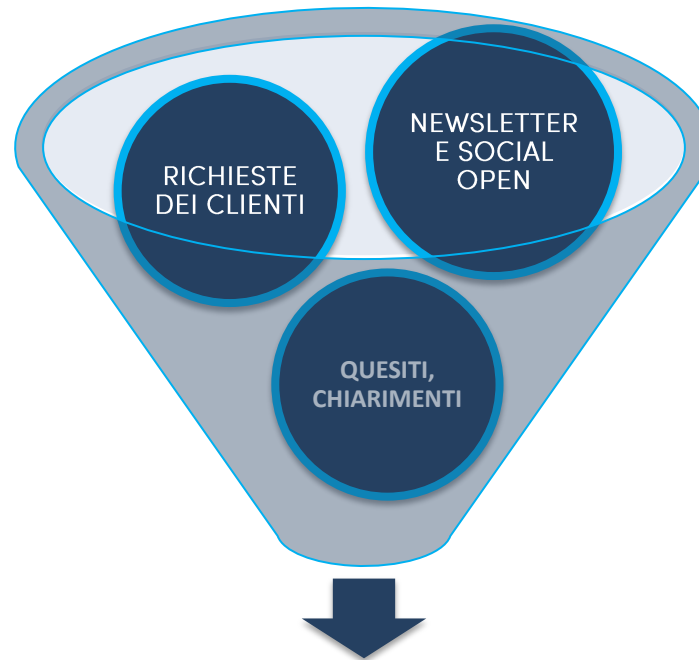
- Un pacchetto di competenze gestionali per l'organizzazione aziendale;
- L'uso del Cruscotto di Controllo aziendale, efficientando i tempi degli Studi Professionali;
- Un back-office per la Gestione ed i progetti di Adeguamento Organizzativo.

Un supporto per la gestione dei clienti più critici che richiedono un intervento strutturale, rendendo più semplici e di rapida gestione gli aspetti economici.



Un esempio di sinergia vincente

Il professionista invia ad Open le richieste che riceve da clienti o i quesiti che possono sorgere dalla lettura della nostra newsletter o dei nostri articoli social



Open elabora le richieste, individuando le soluzioni più idonee alla risoluzione dei quesiti ricevuti

Un esempio di sinergia vincente → Best Case

Quesiti concisi, diretti e operativi
precedenti ad un'attività già iniziata

Esempi

*L'impiegata amministrativa è ammissibile nella
rendicontazione del credito RS?*

*Il macchinario di cui allego scheda tecnica rispetta i
requisiti 4.0?*

Il bando XXX è aperto anche alle micro imprese?



1. Maggiore facilità di analisi del quesito
2. Riduzione dei tempi di elaborazione del quesito
3. Rapidità di risposta
4. Riduzione del margine di errore
5. Tempestività nella progettazione operativa

Un esempio di sinergia vincente → Worst Case

Quesiti confusi, relativi ad operazioni o
misure già intraprese

Esempi

- *Esistono dei bandi per una persona fisica che vuole investire?
La persona interessata è un uomo o una donna? Quanti anni ha? Che tipo di investimento vuole affrontare? In quale settore e territorio? Ha dei partner?...*
- *Un competitor di un mio cliente sta ricevendo dei contributi dalla Regione, perché non ne sappiamo nulla?
La comunicazione è importante: spesso si tratta di edizioni di bandi chiusi, la cui erogazione è prevista a saldo.*



1. Difficolta' di analisi e individuazione delle soluzioni ideali
2. Dilungamento dei tempi di elaborazione
3. Scarsa affidabilita' della risposta
4. Aumento del margine di errore
5. Impossibilita' di cogliere le opportunita' migliori per mancanza di informazioni

Un buon consulente

- Il consulente deve essere in **continua evoluzione**, essere in grado di cogliere e gestire tutte le esigenze del cliente, che sono diverse, digitali, nuove.
- E' fondamentale essere in grado di individuare i **fattori-chiave** di ogni singola impresa.

Open può essere la risposta giusta per diverse esigenze!



Un team di competenze integrate e trasversali al tuo servizio

Il nostro team di lavoro vanta percorsi e competenze diverse,
per poter offrire un servizio completo e di successo.



Competenze **ingegneristiche** e **gestionali** per le pratiche operative e i progetti più complessi di riorganizzazione aziendale.



Competenze **finanziarie** per le attività di advising, intermediazione, direzione amministrativa e finanziaria



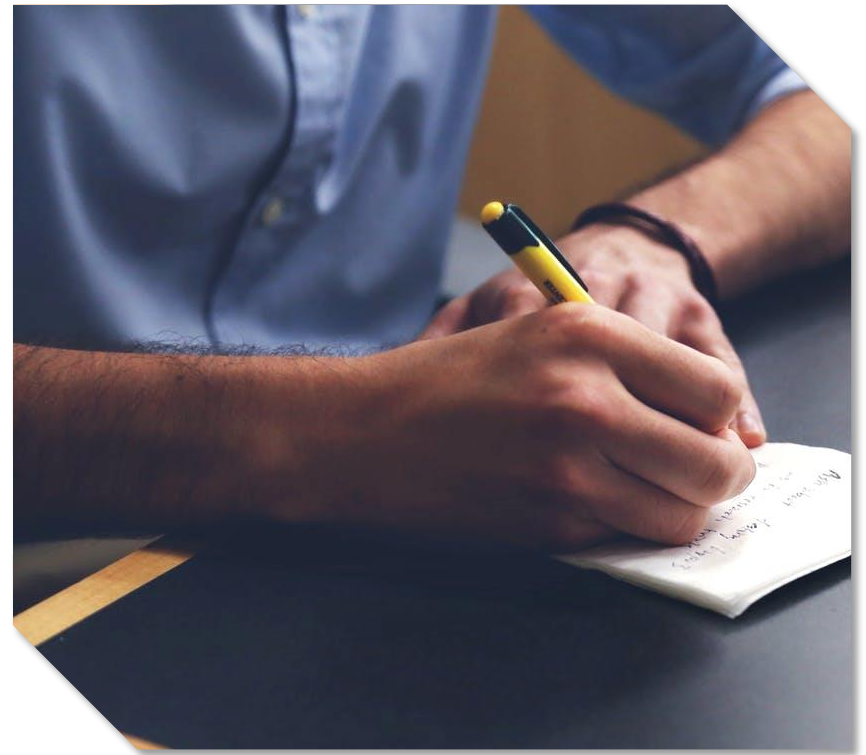
Un **ufficio studi** in grado di rimanere sempre aggiornato e di rielaborare le informazioni e le normative a misura di azienda.



Finanza Agevolata

QUALI SONO LE MISURE PIU' IMPORTANTI

- BONUS RICERCA E SVILUPPO, INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DESIGN E IDEAZIONE ESTETICA
- CREDITO DI IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI
- FORMAZIONE 4.0
- PATENT BOX
- NUOVA SABATINI



2020: LE NOVITA' DELLA RICERCA E SVILUPPO

CREDITO R&S. Attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico:

- il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 12% delle spese agevolabili nel limite massimo di 3 milioni di euro.

BONUS INNOVAZIONE. Attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati:

- il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 6% delle spese agevolabili nel limite massimo di 1,5 milioni di euro
- il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 1,5 milioni di euro in caso di attività di innovazione tecnologica finalizzate al raggiungimento di un obiettivo di **transizione ecologica** o di **innovazione digitale 4.0**.

2020: LE NOVITA' DELLA RICERCA E SVILUPPO

BONUS DESIGN E IDEAZIONE ESTETICA. Attività di design e ideazione estetica per la concezione e realizzazione dei nuovi prodotti e campionari nei settori tessile e della moda, calzaturiero, dell'occhialeria, orafa, del mobile e dell'arredo e della ceramica, e altri individuati con successivo decreto ministeriale:

- il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 6% delle spese agevolabili nel limite massimo di 1,5 milioni di euro.



2020: LE NOVITA' DELLA RICERCA E SVILUPPO

- Sono utilizzabili **esclusivamente in compensazione** in tre quote annuali di pari importo a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione.
- La base di calcolo deve essere assunta **al netto** delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti per le stesse spese ammissibili.
- **Requisito obbligatorio per usufruire del credito è apposita certificazione rilasciata** dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti.
- Per le imprese non obbligate per legge alla revisione legale dei conti, le spese sostenute per adempiere all'obbligo di certificazione sono riconosciute in aumento del credito d'imposta per un importo non superiore a **5.000 euro**.

2020: LE NOVITA' DELLA RICERCA E SVILUPPO

Per le imprese del Mezzogiorno sono previste aliquote maggiorate come segue:

incremento percentuale agevolativa	Imprese interessate
Dal 12 al 25%	Imprese con minimo 250 occupati, con fatturato annuo almeno pari a 50 milioni di euro oppure con totale di bilancio almeno pari a 43 milioni di euro.
Dal 12 al 35%	Imprese con minimo 50 occupati e con fatturato annuo di almeno 10 milioni di euro.
Dal 12 al 45%	Piccole imprese con meno di 50 occupati e con fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.

BONUS RICERCA E SVILUPPO



Attività ammissibili Attività di R&S, ovvero di ricerca fondamentale, di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico o tecnologico

Spese ammissibili	in % diverse: <ul style="list-style-type: none">- personale (ricercatori e tecnici, sia subordinati, autonomi e collaboratori);- beni materiali mobili e software (comprese le quote di ammortamento, e i canoni di locazione);- contratti di ricerca extramuros;- privative industriali;- consulenza;- materiali, forniture e altri prodotti analoghi.
Tipologia di agevolazione	credito d'imposta del 12% nel limite massimo di spesa ammissibile di 3 milioni di Euro
Scadenze	31/12/2020
Note e criticità	Si accede automaticamente in fase di redazione di bilancio, indicando le spese sostenute nella dichiarazione dei redditi, nel quadro RU del modello Unico. La compensazione deve avvenire in 3 quote annuali di pari importo e decorre dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione del credito.

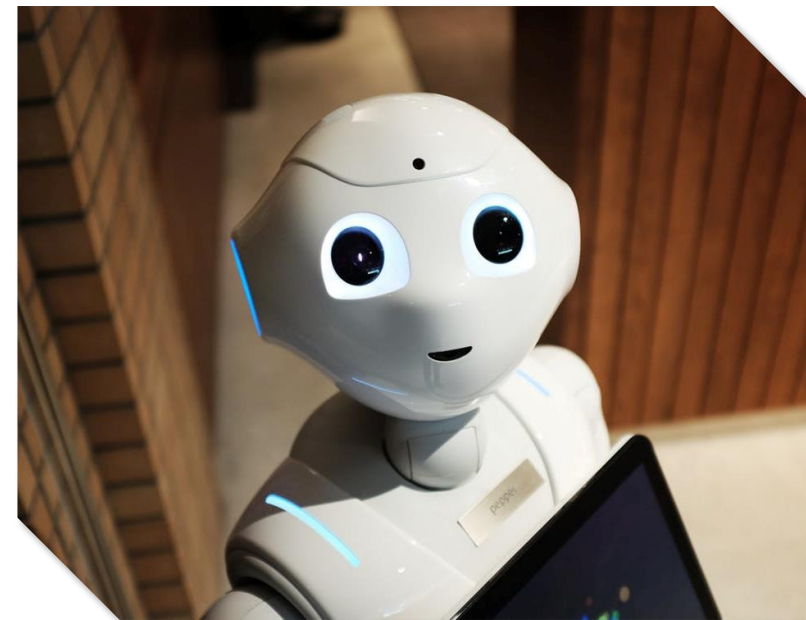
BONUS RICERCA E SVILUPPO



Attività agevolabili:

- ricerca fondamentale
- ricerca industriale
- sviluppo sperimentale in campo scientifico o tecnologico

Le imprese che effettuano investimenti o che hanno un'unità operativa di Ricerca e Sviluppo, possono vantare un credito di imposta triennale.



BONUS RICERCA E SVILUPPO



I progetti per essere ammissibili, devono rispettare i requisiti individuati da Frascati:

- **Creatività:** basarsi su concetti e ipotesi originali, non ovvi;
- **Incertezza:** non poter essere sicuri dell'esito finale;
- **Sistematicità:** l'attività deve essere pianificata e preventivata;
- **Riproducibilità:** i risultati dell'attività devono poter essere riprodotti.



ESEMPIO 1:

INVESTIMENTO TOTALE EURO 650.000 → DI CUI EURO 350.000 RIFERIBILI AI COSTI PER IL PERSONALE IMPIEGATO NELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E EURO 300.000 RIFERIBILI AI COSTI PER I CONTRATTI DI RICERCA EXTRA-MUROS.

SPESE	SPESA SOSTENUTA	SPESA AMMESSA
A) PERSONALE	350.000,00 €	350.000,00 €
A2) PERSONALE QUALIFICATO	- €	- €
B) QUOTE AMMORTAMENTO RELATIVE AI BENI MATERIALI MOBILI E AI SOFTWARE	- €	- €
C) CONTRATTI RICERCA EXTRA MUROS	300.000,00 €	300.000,00 €
C2) CONTRATTI RICERCA EXTRA MUROS CON UNIVERSITA'O ISTITUTI DI RICERCA	- €	- €
D) QUOTE AMMORTAMENTO PRIVATIVE INDUSTRIALI	- €	- €
E) SERVIZI DI CONSULENZA O SERVIZI EQUIVALENTI	- €	- €
F) MATERIALI, FORNITURE O PRODOTTI ANALOGHI	- €	- €
TOTALE	650.000,00 €	650.000,00 €
BENEFICIO 12 %		78.000,00 €

ESEMPIO 2:

INVESTIMENTO TOTALE EURO 650.000 → EURO 350.000 RIFERIBILI AI COSTI PER IL PERSONALE IMPIEGATO NELLE ATTIVITÀ DI RICERCA, DI CUI 100.000 EURO PER PERSONALE QUALIFICATO, E EURO 300.000 RIFERIBILI AI COSTI PER I CONTRATTI DI RICERCA EXTRA-MUROS, DI CUI EURO 50.000 PERCONTRATTO STIPULATO CON UNIVERSITA'

SPESE	SPESA SOSTENUTA	SPESA AMMESSA
A) PERSONALE	250.000,00 €	250.000,00 €
A2) PERSONALE QUALIFICATO	100.000,00 €	150.000,00 €
B) QUOTE AMMORTAMENTO RELATIVE AI BENI MATERIALI MOBILI E AI SOFTWARE	- €	- €
C) CONTRATTI RICERCA EXTRA MUROS	250.000,00 €	250.000,00 €
C2) CONTRATTI RICERCA EXTRA MUROS CON UNIVERSITA'O ISTITUTI DI RICERCA	50.000,00 €	75.000,00 €
D) QUOTE AMMORTAMENTO PRIVATIVE INDUSTRIALI	- €	- €
E) SERVIZI DI CONSULENZA O SERVIZI EQUIVALENTI	- €	- €
F) MATERIALI,FORNITURE O PRODOTTI ANALOGHI	- €	- €
TOTALE	650.000,00 €	725.000,00 €
BENEFICIO 12 %		87.000,00 €

LE DOMANDE A CUI OPEN TI DA' RISPOSTA

- **Le spese per il personale amministrativo coinvolto nei progetti è ammissibile?**
No, il personale amministrativo non rientra tra le voci di costo ammesse.
- **Perché nelle fatture non avete considerato l'importo totale?**
L'importo delle fatture è ammissibile al netto dell'IVA.
- **Cosa si intende per start up innovativa?**
La startup innovativa è un'impresa giovane, ad alto contenuto tecnologico. Per essere qualificata come tale, se rispetta uno dei seguenti requisiti: sostiene spese in R&S e innovazione pari ad almeno il 15% del maggiore valore tra fatturato e costo della produzione; impiega personale altamente qualificato (almeno 1/3 dottori di ricerca, dottorandi o ricercatori, oppure almeno 2/3 con laurea magistrale); è titolare, depositaria o licenziataria di almeno un brevetto o titolare di un software registrato.



BONUS INNOVAZIONE TECNOLOGICA



Attività ammissibili Attività di innovazione tecnologica relative alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati rispetto a quelli già realizzati o applicati dall'impresa

Spese ammissibili in % diverse:

- personale (ricercatori e tecnici, sia subordinati, autonomi e collaboratori);
- beni materiali mobili e software (comprese le quote di ammortamento, e i canoni di locazione);
- contratti di ricerca extramuros;
- privative industriali;
- consulenza;
- materiali, forniture e altri prodotti analoghi.

Tipologia di agevolazione Credito d'imposta del 6%
(se finalizzato ad un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0 sale a 10%)
nel limite massimo di spesa ammissibile di 1,5 milioni di Euro;

Scadenze 31/12/2020

Note e criticità

Si accede automaticamente in fase di redazione di bilancio, indicando le spese sostenute nella dichiarazione dei redditi, nel quadro RU del modello Unico.

La compensazione deve avvenire in 3 quote annuali di pari importo e decorre dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione del credito.

BONUS INNOVAZIONE TECNOLOGICA



Attività agevolabili:

lavori finalizzati alla realizzazione o all'introduzione di prodotti o processi nuovi o significativamente migliorati, **rispetto a quelli già realizzati o applicati dall'impresa.**

1. Per **prodotti nuovi o significativamente migliorati** s'intendono beni o servizi che si differenziano, rispetto a quelli già realizzati dall'impresa, sul piano delle caratteristiche tecniche, dei componenti, dei materiali, del software incorporato, della facilità d'impiego, della semplificazione della procedura di utilizzo, della maggiore flessibilità o di altri elementi concernenti le prestazioni e le funzionalità;
2. per **processi nuovi o significativamente migliorati**, rispetto a quelli già applicati dall'impresa, s'intendono processi o metodi di produzione e di distribuzione e logistica di beni o servizi che comportano cambiamenti significativi nelle tecnologie, negli impianti, macchinari e attrezzature, nel software, nell'efficienza delle risorse impiegate, nell'affidabilità e sicurezza per i soggetti interni o esterni coinvolti nei processi aziendali.

BONUS INNOVAZIONE TECNOLOGICA



Sono esclusi:

- i lavori svolti per apportare modifiche o migliorie minori ai prodotti e ai processi già realizzati o applicati dall'impresa;
- i lavori svolti per la soluzione di problemi tecnici legati al normale funzionamento dei processi di produzione dell'impresa o per l'eliminazione di difetti di fabbricazione dei prodotti dell'impresa;
- i lavori svolti per adeguare o personalizzare i prodotti o i processi dell'impresa su specifica richiesta di un committente;
- i lavori svolti per il controllo di qualità dei prodotti o dei processi e per la standardizzazione degli stessi
- in generale i lavori richiesti per l'adeguamento di processi e prodotti a specifici obblighi previsti dalle norme in materia di sicurezza, salute e igiene del lavoro o in materia ambientale

Il bonus sale al 10%

Per innovazioni legate agli obiettivi digitali 4.0. e per lavori legati agli obiettivi di transizione ecologica, è prevista una maggiorazione, con il passaggio al 10% di beneficio.

ESEMPIO 1:

INVESTIMENTO TOTALE EURO 650.000 → DI CUI EURO 350.000 RIFERIBILI AI COSTI PER IL PERSONALE IMPIEGATO NELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E EURO 300.000 RIFERIBILI AI COSTI PER I CONTRATTI DI RICERCA EXTRA-MUROS.

SPESE	SPESA SOSTENUTA	SPESA AMMESSA
A) PERSONALE	350.000,00 €	350.000,00 €
A2) PERSONALE QUALIFICATO	- €	- €
B) QUOTE AMMORTAMENTO RELATIVE AI BENI MATERIALI MOBILI E AI SOFTWARE	- €	- €
C) CONTRATTI RICERCA EXTRA MUROS	300.000,00 €	300.000,00 €
E) SERVIZI DI CONSULENZA O SERVIZI EQUIVALENTI	- €	- €
F) MATERIALI,FORNITURE O PRODOTTI ANALOGHI	- €	- €
TOTALE	650.000,00 €	650.000,00 €
BENEFICIO 6 %		39.000,00 €
(Innovazione tecnologica legata a transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0 - BENEFICIO 10 %)		65.000,00 €

ESEMPIO 2:

INVESTIMENTO TOTALE EURO 650.000 → EURO 350.000 RIFERIBILI AI COSTI PER IL PERSONALE IMPIEGATO NELLE ATTIVITÀ DI RICERCA, DI CUI 100.000 EURO PER PERSONALE QUALIFICATO, E EURO 300.000 RIFERIBILI AI COSTI PER I CONTRATTI DI RICERCA EXTRA-MUROS, DI CUI EURO 50.000 PERCONTRATTO STIPULATO CON UNIVERSITA'

SPESE	SPESA SOSTENUTA	SPESA AMMESSA
A) PERSONALE	250.000,00 €	250.000,00 €
A2) PERSONALE QUALIFICATO	100.000,00 €	150.000,00 €
B) QUOTE AMMORTAMENTO RELATIVE AI BENI MATERIALI MOBILI E AI SOFTWARE	- €	- €
C) CONTRATTI RICERCA EXTRA MUROS	300.000,00 €	300.000,00 €
E) SERVIZI DI CONSULENZA O SERVIZI EQUIVALENTI	- €	- €
F) MATERIALI,FORNITURE O PRODOTTI ANALOGHI	- €	- €
TOTALE	650.000,00 €	700.000,00 €
BENEFICIO 6 %		42.000,00 €
(Innovazione tecnologica legata a transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0 - BENEFICIO 10 %)		70.000,00 €

La maggiorazione del 150% dei costi per contratti con università e istituti di ricerca non è prevista nel bonus innovazione

LE DOMANDE A CUI OPEN TI DA' RISPOSTA

- **Ci sono limiti all'ammissibilità dei progetti di innovazione tecnologica?**
Le attività ammissibili al credito d'imposta comprendono esclusivamente i lavori svolti nelle fasi precompetitive legate alla progettazione, realizzazione e introduzione delle innovazioni tecnologiche fino ai lavori concernenti le fasi di test e valutazione dei prototipi o delle installazioni pilota.
- **Le attività volte alla risoluzione dei difetti di fabbricazione rientrano?**
No, la risoluzione dei difetti di fabbricazione non è concepita come attività innovativa ammissibile.
- **Cosa si innovazione digitale 4,0?**
Tra le attività ammissibili rientrano sistemi di architettura digitale, miglioramento della gestione operativa tramite ottimale assegnazione dei lavori alle macchine, integrazione IT (...)



BONUS DESIGN E IDEAZIONE ESTETICA



Attività ammissibili Attività di design e ideazione estetica svolte dalle imprese operanti nei settori tessile e della moda, calzaturiero, dell'occhialeria, orafa, del mobile e dell'arredo e della ceramica, per la concezione e realizzazione dei nuovi prodotti e campionari.

Spese ammissibili	In % diverse: <ul style="list-style-type: none">- personale (ricercatori e tecnici, sia subordinati, autonomi e collaboratori);- beni materiali mobili e software (comprese le quote di ammortamento, e i canoni di locazione);- contratti di ricerca extramuros;- privative industriali;- consulenza;- materiali, forniture e altri prodotti analoghi.
Tipologia di agevolazione	Credito d'imposta del 6% nel limite massimo di spesa ammissibile di 1,5 milioni di Euro.
Scadenze	31/12/2020
Note e criticità	Si accede automaticamente in fase di redazione di bilancio, indicando le spese sostenute nella dichiarazione dei redditi, nel quadro RU del modello Unico. La compensazione deve avvenire in 3 quote annuali di pari importo e decorre dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione del credito.

BONUS DESIGN E IDEAZIONE ESTETICA



Le attività devono essere finalizzate a **innovare in modo significativo i prodotti dell'impresa sul piano della forma e di altri elementi non tecnici o funzionali**, ad esempio le caratteristiche delle linee, dei contorni, dei colori, della struttura superficiale, degli ornamenti.

- **PRODOTTO**: qualsiasi oggetto industriale o artigianale, compresi i componenti di prodotti complessi, gli imballaggi, le presentazioni, i simboli grafici e caratteri tipografici.

Per le imprese dell'abbigliamento sono ammissibili i lavori relativi a:

- realizzazione di nuove collezioni o campionari che **abbiano elementi di novità rispetto a quelli precedenti** con riguardo ai tessuti o ai materiali, ai disegni e alle forme, ai colori (non basta il semplice adattamento con una sola modifica).

Specifico per tutte le aziende dei settori del **Made in Italy**: tessile, artigianato, oreficeria, accessori...



ESEMPIO 1:

INVESTIMENTO TOTALE EURO 650.000 → EURO 350.000 RIFERIBILI AI COSTI PER IL PERSONALE IMPIEGATO NELLE ATTIVITÀ DI RICERCA, DI CUI 100.000 EURO PER PERSONALE QUALIFICATO, E EURO 300.000 RIFERIBILI AI COSTI PER I CONTRATTI DI RICERCA EXTRA-MUROS, DI CUI EURO 50.000 PERCONTRATTO STIPULATO CON UNIVERSITA'

SPESE	SPESA SOSTENUTA	SPESA AMMESSA
A) PERSONALE	250.000,00 €	250.000,00 €
A2) PERSONALE QUALIFICATO	100.000,00 €	150.000,00 €
B) QUOTE AMMORTAMENTO RELATIVE AI BENI MATERIALI MOBILI E AI SOFTWARE	- €	- €
C) CONTRATTI RICERCA EXTRA MUROS	300.000,00 €	300.000,00 €
E) SERVIZI DI CONSULENZA O SERVIZI EQUIVALENTI	- €	- €
F) MATERIALI,FORNITURE O PRODOTTI ANALOGHI	- €	- €
TOTALE	650.000,00 €	700.000,00 €
BENEFICIO 6 %		42.000,00 €

La maggiorazione del 150% dei costi per contratti con università e istituti di ricerca non è prevista nel bonus design e ideazione estetica

ESEMPIO 2:

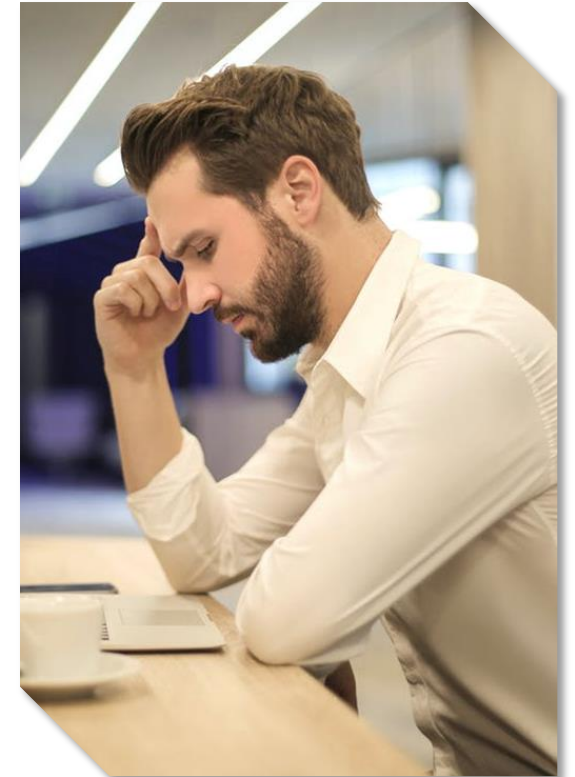
INVESTIMENTI TOTALE EURO 200.000, DI CUI EURO 50.000 RIFERIBILI AI COSTI PER IL PERSONALE IMPIEGATO NELLE ATTIVITÀ DI RICERCA, EURO 20.000 RIFERIBILI QUOTE AMMORTAMENTO PRIVATIVE INDUSTRIALI, E EURO 130.000 CONTRATTI RICERCA EXTRA MUROS

SPESE	SPESA SOSTENUTA	SPESA AMMESSA
A) PERSONALE	50.000,00 €	50.000,00 €
A2) PERSONALE QUALIFICATO	- €	- €
B) QUOTE AMMORTAMENTO RELATIVE AI BENI MATERIALI MOBILI E AI SOFTWARE	- €	- €
C) CONTRATTI RICERCA EXTRA MUROS	130.000,00 €	130.000,00 €
E) SERVIZI DI CONSULENZA O SERVIZI EQUIVALENTI	- €	- €
F) MATERIALI,FORNITURE O PRODOTTI ANALOGHI	- €	- €
TOTALE	180.000,00 €	180.000,00 €
BENEFICIO 6 %		10.800,00 €

Le quote di ammortamento di privative industriali non sono agevolabili nel bonus design e ideazione estetica

LE DOMANDE A CUI OPEN TI DA' RISPOSTA

- Se il progetto è iniziato nel 2017, è comunque ammissibile?
Sì, il credito ammette l'ammissibilità dei progetti iniziati negli esercizi precedenti a quello di rendicontazione.
- Può rientrare un progetto inerente i prodotti che sto vendendo sul mercato?
No, le attività ammissibili al credito d'imposta riguardano comunque la sola fase precompetitiva che termina con la realizzazione dei campionari non destinati alla vendita.
- Quali attività economiche possono rientrare nel bonus ideazione estetica?
Le imprese operanti nel settore dell'abbigliamento e in linea più generica, negli altri settori nei quali è previsto il rinnovo a intervalli regolari dei prodotti.



I TRE CREDITI A CONFRONTO

	CREDITO RS	BONUS INNOVAZIONE	BONUS INNOVAZIONE E DESIGN
PROGETTO	Realizzazione prototipo macchina a ricarica solare	Implementazione di un sistema CRM	Realizzazione di un tessuto per campionatura in un settore differente dal proprio core business
INVESTIMENTO	100.000,00 €	50.000,00 €	35.000,00 €
ALIQUOTA	12%	6%	6%
BENEFICIO 2020	12.000,00 €	3.000,00 €	2.100,00 €
Se fosse stata in vigore la precedente disciplina			
MEDIA TRIENNIO 2012-2014	120.000,00 €	45.000,00 €	15.000,00 €
BENEFICIO	0 € Non fruibile	2.500,00 € (con sole spese ammissibili al 50%)	10.000,00 €

I TRE CREDITI A CONFRONTO

- La mancanza della differenza incrementale sulla media di spesa rispetto al triennio di riferimento fisso
- L'aumento delle voci di spesa ammissibili (es- materiali)

Fa sì che la minore aliquota applicabile non per forza riduca l'entità del BENEFICIO RAGGIUNGIBILE.



CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI



Soggetti beneficiari	Tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato.
Spese ammissibili	Acquisto di: <ol style="list-style-type: none">1. Beni Materiali Strumentali Nuovi, secondo il modello Industria 4.0;2. Beni Materiali Strumentali Nuovi;3. Beni Immateriali Strumentali Nuovi, secondo il modello Industria 4.0.
Tipologia di agevolazione	<ol style="list-style-type: none">1. Credito d'imposta nella misura del:<ul style="list-style-type: none">- 40% del costo fino a 2.500.000 €;- 20% del costo oltre i 2.500.000 € fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 10 milioni di euro.2. Credito d'imposta nella misura del 6% nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 2.000.000 €.3. Credito d'imposta nella misura del 15% del costo nel limite massimo di 700.000 €.
Scadenze	Spese effettuate dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2020 (ovvero entro il 30 giugno 2021, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2020 sia soddisfatta la duplice condizione relativa all'ordine accettato dal fornitore e dell'acconto minimo del 20%).
Note e criticità	Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione mediante modello F24 in cinque quote annuali di pari importo, (ridotte a tre per gli investimenti in beni immateriali), a decorrere dall'anno successivo a quello dell'avvenuta interconnessione per i beni di cui agli allegati A e B, ovvero di entrata in funzione per gli altri beni.

CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI



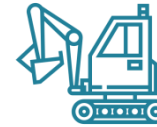
Ha come obiettivo quello di **supportare e incentivare le imprese ad investire in beni strumentali nuovi**, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

Non tutti i beni sono ammessi al credito. Rientrano infatti solo le seguenti tipologie specifiche:

- A. Beni Materiali Strumentali Nuovi, secondo il modello Industria 4.0 (beni ex iper ammortamento, allegato A);
- B. Beni Materiali Strumentali Nuovi (beni ex super ammortamento);
- C. Beni Immateriali Strumentali Nuovi (beni ex iper ammortamento dei beni immateriali di cui all'Allegato B).

Nel caso in cui la società avesse bisogno di un finanziamento per l'acquisto del bene, può usufruire della Nuova Sabatini, essendo le due misure cumulabili tra loro.

CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI

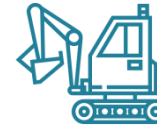


I beni devono rispettare 5 requisiti obbligatori + almeno due tra ulteriori aggiuntivi:

REQUISITI OBBLIGATORI:

1. Controllo per mezzo di CNC (Computer Numerical Control) e/o PLC (Programmable Logic Controller),
2. Interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program,
3. Integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo,
4. Interfaccia tra uomo e macchina semplice e intuitiva,
5. Rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro

CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI



REQUISITI AGGIUNTIVI (almeno due tra i seguenti):

- sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto,
- monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattività alle derive di processo,
- caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico),
- dispositivi, strumentazione e componentistica intelligente per l'integrazione, la sensorizzazione e/o l'interconnessione e il controllo automatico dei processi utilizzati anche nell'ammodernamento o nel revamping dei sistemi di produzione esistenti,
- filtri e sistemi di trattamento e recupero di acqua, aria, olio, sostanze chimiche e organiche, polveri con sistemi di segnalazione dell'efficienza filtrante e della presenza di anomalie o sostanze aliene al processo o pericolose, integrate con il sistema di fabbrica e in grado di avvisare gli operatori e/o di fermare le attività di macchine e impianti.

LE DOMANDE A CUI OPEN TI DA' RISPOSTA

- **Cos'è il sistema informativo di fabbrica?**

Sono sistemi informativi che si occupano della gestione di più processi aziendali e vengono utilizzati per gestire al meglio più risorse. Grazie all'utilizzo di un solo database, all'interno di esso vengono inserite tutte le informazioni e i dati riguardo il ciclo attivo, ovvero ciò che riguarda gli incassi, e riguardo anche il ciclo passivo, che riguarda i fornitori ed i pagamenti.

- **Cosa si intende per guida semi-automatica?**

Possono intendersi "macchine mobili" a guida semiautomatica quelle dotate di sistemi di guida in grado di controllare almeno una funzione di spostamento: ad esempio, sterzata, velocità, arresto.

FORMAZIONE 4.0

Settori ammessi	Sono ammessi tutti i settori economici
Soggetti beneficiari	<ul style="list-style-type: none">• imprese residenti in Italia;• enti non commerciali residenti svolgenti attività commerciali rilevanti ai fini del reddito d'impresa;• imprese residenti all'estero con stabili organizzazioni sul territorio italiano.
Spese ammissibili	<p>Le attività possono svolgersi in qualsiasi modalità. Sono ammissibili anche le spese relative al personale dipendente ordinariamente occupato e che partecipi in veste di docente o tutor alle attività di formazione ammissibili, nel limite del 30% della retribuzione complessiva annua spettante.</p>
Tipologia di agevolazione	<p>Credito d'imposta attribuito:</p> <ul style="list-style-type: none">• per il 50% per le piccole imprese e per il 40% per le medie imprese fino ad un limite massimo di 300.000 €;• per il 30% per le grandi imprese fino ad un limite massimo di 200.000 €. <p>Sono riconosciuti fino a 5000 € per la certificazione contabile.</p>
Note e criticità	<p>Il credito è utilizzabile in compensazione mediante modello F24 in via esclusivamente telematica all'Agenzia delle Entrate.</p>

FORMAZIONE 4.0



Si propone a tutte le aziende, di qualunque dimensione, incentivando la **formazione dei propri dipendenti nelle tecnologie abilitanti Impresa 4.0.**

Il credito è riconosciuto in percentuale diversa a seconda della dimensione aziendale.

Le attività possono svolgersi in qualsiasi modalità.

Sono rendicontabili sia i costi inerenti i dipendenti coinvolti (discenti), sia il personale interno coinvolto in qualità di docente.

Restano invece esclusi i tirocinanti, gli amministrativi ed il personale non subordinato.

Non sono più richiesti gli accordi sindacali come requisito per l'accesso alla misura.

FORMAZIONE 4.0: gli argomenti



Le attività di formazione devono riguardare una delle seguenti tecnologie:

- big data e analisi dei dati;
- cloud e fog computing;
- cyber security;
- simulazione e sistemi cyber-fisici;
- prototipazione rapida;
- sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (RV) e realtà aumentata (RA);
- robotica avanzata e collaborativa;
- interfaccia uomo macchina;
- manifattura additiva (o stampa tridimensionale);
- internet delle cose e delle macchine;
- integrazione digitale dei processi aziendali.



FORMAZIONE 4.0: cosa occorre



- A) Preparazione del calendario formativo;
- B) preparazione del programma (capitoli, lezioni...);
- C) identificazione delle HR coinvolte in ogni lezione;
- D) predisposizione dei registri;
- E) individuazione delle istruzioni per il consulente del lavoro;
- F) presentazione dell'istanza al MISE (a consuntivo, post-rendicontazione);
- G) auditing trimestrale (verifica progressiva compilazione dei registri).



ESEMPIO 1:
 UN'IMPRESA DI PICCOLE DIMENSIONI CON 5 DIPENDENTI E UN DOCENTE INTERNO
 DECIDE DI INVESTIRE IN UN CORSO DI STAMPA 3D

N. Discenti	Ore Tot.Lavorate Dipendente	%Formazione	Ore Formazione	Costo MedioOrario	Costo Formazione	BENEFICIO
5	1700	15%	255	16,00 €	20.400,00 €	10.200,00 €

N. Docenti Interni	Ore Tot.Lavorate Dipendente	% Formazione	Ore Formazione	Costo Medio Orario	Costo Formazione	BENEFICIO
1	1700	15%	255	20,00 €	5.100,00 €	2.550,00 €

LE DOMANDE A CUI OPEN TI DA' RISPOSTA

- **Gli amministratori possono essere rendicontati?**
No, il costo degli amministratori non è ammissibile.
- **Il docente può essere esterno?**
Sì, ma deve appartenere ad un Ente di Formazione Certificato.
- **La formazione può essere erogata da remoto?**
Sì, ma deve avvenire tramite delle piattaforme che rispettino precisi requisiti tra cui il monitoraggio della fruizione del servizio.



PATENT BOX

E' una misura valida per tutte le aziende che nella loro attività di impresa sfruttano degli asset intangibili

- brevetti,
- disegni,
- formule,
- software

Per accedere al Patent è possibile attivare un'istanza di ruling con l'Agenzia delle Entrate, o determinare in maniera autonoma il proprio reddito agevolabile.

A seguito dell'opzione per il regime di patent box, la quota dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali non concorre a formare il reddito complessivo, in quanto esclusa per il 50% del relativo ammontare.



PATENT BOX

La procedura di **ruling** è un accordo preventivo che avviene tra la società e l'Agenzia delle Entrate, per determinare l'entità del reddito agevolabile.

- è obbligatoria nel caso in cui il reddito agevolabile deriva da un utilizzo diretto dei beni immateriali,
- è opzionale in caso di concessione in uso degli IP.

Attualmente, la procedura del ruling può essere alternativa rispetto all'**autodeterminazione** del reddito.

- **Redditi indiretti** = ottenibili attraverso la concessione a terzi di alcuni strumenti (royalties);
- **Redditi diretti** = uso interno all'azienda del bene intangibile.

ESEMPIO 1:
UN'IMPRESA DI PICCOLE DIMENSIONI CHE HA SOSTENUTO COSTI NEGLI ULTIMI 4 ANNI,
RELATIVI A ROYALTIES E ATTIVITA' DI PROMOZIONE

TIPOLOGIA DI COSTO	IDENTIFICAZIONE NELLA FORMULA	TOTALE 2016	TOTALE 2017	TOTALE 2018	TOTALE 2019
Costi direttamente sostenuti dal beneficiario*	A	14.791,49 €	41.074,97 €	34.508,94 €	1.515,00 €
Università o enti di ricerca o organismi equiparati, Società esterne, anche startup	B				
Costi infragruppo acquistati da soggetti terzi	C				
Costi infragruppo sottostanti cost sharing agreement	D				
Costi infragruppo (diversi da quelli prima)	E				
Costo di acquisizione del bene immateriale anche mediante licenza	F	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale Ricavi	338.700,00 €				
Totale costi esercizio fruizione	1.515,00 €				
Totale Reddito figurativo	337.185,00 €				
reddito dopo nexus	337.185,00 €				
aliquota beneficio	50%				
quota di reddito esclusa dall'imponibile	168.592,50 €				
beneficio fiscale netto	47.037,31 €**				

*es- costi di ricerca e sviluppo relativi al brevetto

**conteggio fatto considerando irap (3,9%) + ires (24%)= 27,9

LE DOMANDE A CUI OPEN TI DA' RISPOSTA

- **Come devo comportarmi se ho due beni collegati tra loro?**

I beni immateriali, che siano uniti da un vincolo di complementarietà e utilizzati in modo congiunto per realizzare un processo o un prodotto vengono ritenuti alla stregua di un unico bene.

- **E' possibile per i soggetti stranieri utilizzare il Patent Box?**

Sì, a patto che abbiano un reddito di impresa imputabile a un'organizzazione che risiede in Italia, che siano residenti in uno stato che ha un accordo contro la doppia imposizione fiscale con l'Italia e che sia effettivo lo scambio di informazioni.

- **Quali aziende sono escluse?**

Le società in fallimento e quelle in liquidazione coatta. Non possono usufruirne nemmeno le società di grandi dimensioni che si trovano in amministrazione straordinaria, a meno che tale procedura non sia finalizzata alla continuazione dell'attività. Infine, sono esclusi i lavoratori autonomi e i soggetti che determinano il reddito d'impresa con metodologie forfettarie.

NUOVA SABATINI



Rifinanziata anche per il 2021, si propone a tutte le aziende che abbiano necessità di liquidità per acquistare dei beni strumentali.

Restano escluse le attività finanziarie e assicurative e le attività connesse all'esportazione e per gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione.

Non sono in ogni caso ammissibili le spese relative a terreni e fabbricati, relative a beni usati o rigenerati, nonché riferibili a "immobilizzazioni in corso e acconti".

- La misura è cumulabile con il credito per investimenti in beni strumentali.
- L'iter di domanda coinvolge la società beneficiaria, la banca o l'intermediario finanziario a cui è richiesto il finanziamento e il MISE, il quale potrà erogare un contributo a copertura degli interessi relativi al finanziamento.

Con gli ultimi interventi normativi, per finanziamenti di importo inferiore a 200.000,00 euro, l'agevolazione è erogata alla società in un'unica soluzione.



Bandi nazionali

QUALI SONO LE MISURE PIU' IMPORTANTI

- BANDO SMART&START
- ULTERIORI MISURE DEDICATE ALLE STARTUP
- RESTO AL SUD
- VOUCHER 3I
- GRANDI PROGETTI RS
- BREVETTI +
- MARCHI +
- DISEGNI +
- PROGETTI RICERCA E SVILUPPO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE



INVITALIA – Bando Smart&Start



- **SCADENZA:** Fino ad esaurimento fondi
- **TIPO DI AGEVOLAZIONE:** Finanziamento a tasso agevolato
- **BENEFICIARI:** Micro impresa, PMI, persona fisica
- **SPESE FINANZIATE:** Consulenze/servizi, innovazione ricerca e sviluppo, avvio attività / startup, attrezzature e macchinari

Smart&Start Italia offre un finanziamento a tasso zero, senza alcuna garanzia, a copertura dell'**80% delle spese ammissibili**.

Questa percentuale può salire al **90%** se la startup è costituita interamente da donne e/o da giovani sotto i 36 anni, oppure se tra i soci è presente un esperto col titolo di dottore di ricerca italiano (o equivalente) che lavora all'estero e vuole rientrare in Italia.

INVITALIA – Bando Smart&Start



Le startup con sede in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia possono godere di un contributo a fondo perduto pari al 30% del mutuo e restituire così solo il 70% del finanziamento ricevuto.

Il "Decreto Rilancio" del 20/05/2020 estende il contributo a fondo perduto anche alle startup innovative localizzate nel Cratere sismico del Centro Italia.



Ulteriori misure dedicate alle Startup

1. Istituzione di un **fondo perduto di 10 mln di euro** per l'acquisto di servizi da parte di incubatori, acceleratori, innovation hub, ..;
2. Ulteriori 200 mln di euro a favore del **Fondo di Venture Capital**;
3. Ulteriori 12 mesi di proroga per la permanenza nella sezione speciale;
4. Ulteriori 200 mln di euro per il **Fondo Garanzia PMI** dedicato alle start up;
5. Incentivi in de-minimis per persone fisiche per gli **investimenti** (fino a 300.000,00 €) in startup innovative (IRPEF 50%) da mantenere per un minimo di tre anni. Per investimenti di entità superiore la detrazione sarà, per la quota eccedente, del 30%;
6. Accesso al **Fondo di Garanzia** prioritario, con garanzia automatica e gratuita.



Resto al Sud



Sostiene la nascita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali e libero professionali in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e nelle aree del cratere sismico del Centro Italia (Lazio, Marche, Umbria). L'incentivo è destinato a chi ha un'età compresa tra i 18 e i 45 anni.

Finanzia:

- attività produttive nei settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura
- fornitura di servizi alle imprese e alle persone
- turismo
- attività libero professionali (sia in forma individuale che societaria)

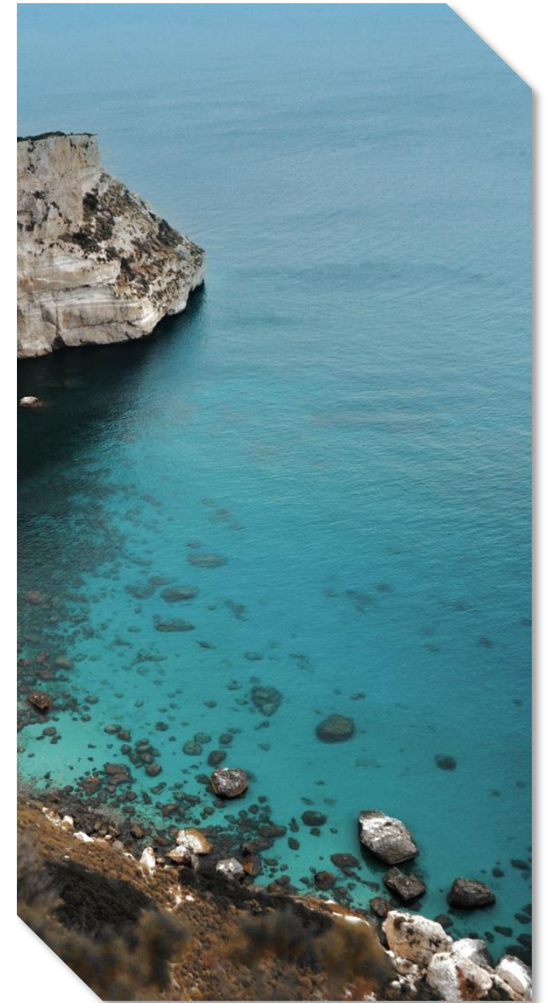
Resto al Sud



Resto al Sud copre fino al 100% delle spese, con un finanziamento massimo di 50.000 euro per ogni richiedente, che può arrivare fino a 200.000 euro nel caso di società composte da quattro soci. Per le sole imprese in forma individuale, il finanziamento massimo è elevato a 60.000 euro.

Le agevolazioni coprono il 100% delle spese ammissibili e sono così composte:

- 50% di contributo a fondo perduto
- 50% di finanziamento bancario garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI. Gli interessi sono interamente a carico di Invitalia.



Mise – Voucher 3I – Investire in innovazione



- SCADENZA: Fino ad esaurimento fondi
- TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto
- AREA GEOGRAFICA: Italia
- SETTORI DI ATTIVITÀ: Turismo, servizi/no profit, industria, commercio, artigianato, agroindustria/agroalimentare
- BENEFICIARI: Micro impresa, PMI
- SPESE FINANZIATE: Consulenze/servizi, innovazione ricerca e sviluppo

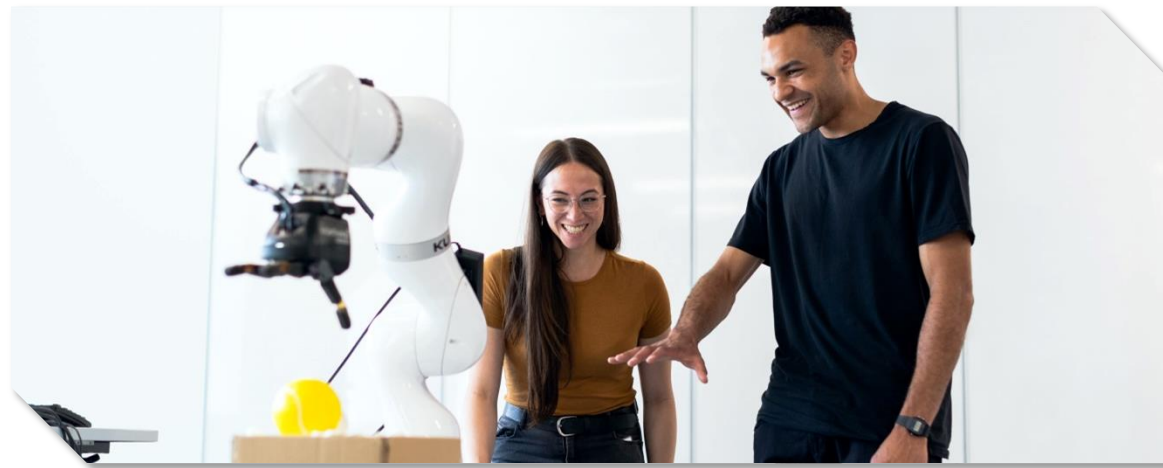
L'importo del Voucher 3I è concesso nelle seguenti misure:

1. **2.000 euro + IVA** per i servizi di consulenza relativi alle ricerche di anteriorità preventive e alla verifica della brevettabilità dell'invenzione;
2. **4.000 euro + IVA** per i servizi di consulenza relativi alla stesura della domanda di brevetto e di deposito presso l'UIBM;
3. **6.000 euro + IVA** per i servizi di consulenza relativi al deposito all'estero della domanda nazionale di brevetto.

Bando Grandi progetti R&S



- SCADENZA: Fino ad esaurimento fondi
- TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto
- AREA GEOGRAFICA: Italia
- SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/no profit, industria, agroindustria/agroalimentare
- BENEFICIARI: Micro impresa, Grande impresa, PMI
- SPESE FINANZIATE: Consulenze/servizi, innovazione ricerca e sviluppo, attrezzature e macchinari



Bando Grandi progetti R&S



I progetti di R&S oggetto degli interventi devono prevedere spese ammissibili comprese tra i 5 milioni di euro e i 40 milioni di euro e devono essere relativi a specifici ambiti di intervento:

1. **per Industria sostenibile:** le tecnologie abilitanti fondamentali,
2. **per Agenda digitale:**
le tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione coerenti con le finalità dell'Agenda digitale italiana e alcuni specifici settori applicativi.

Le agevolazioni sono concesse, nei limiti del 100% della spesa ammissibile, nella forma del finanziamento agevolato per una percentuale nominale delle spese ammissibili complessive articolata, in relazione alla dimensione di impresa, come segue:

- A. 60% per le imprese di piccola e media dimensione;
- B. 50% per le imprese di grande dimensione.

Brevetti +

Soggetto gestore Invitalia (MISE)

Settori ammessi Sono ammessi tutti i settori.

Soggetti beneficiari MPMI, comprese le startup innovative, alle quali è riservato il 15% delle risorse stanziare.

Spese ammissibili Acquisto di servizi specialistici per la valorizzazione economica di un brevetto in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato. I servizi sono relativi a:

- industrializzazione e ingegnerizzazione;
- organizzazione e sviluppo;
- trasferimento tecnologico.

Tipologia di agevolazione Contributo a fondo perduto fino a un massimo di 140.000 euro che non può superare l'80% dei costi ammissibili. Per gli spin-off accademici e per le iniziative con sede operativa in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia le agevolazioni possono arrivare al 100% dei costi ammissibili.

Scadenze Le nuove domande per accedere all'incentivo potranno essere presentate a partire dalle ore 12.00 del 21 ottobre 2020.

Note e criticità Incentivo a sportello (in ordine cronologico) non cumulabile con altre agevolazioni riferibili alle stesse spese ammissibili. Regime de minimis.

Marchi +

Soggetti beneficiari micro, piccole e medie imprese titolari del/i marchio/i oggetto della domanda di agevolazione

- Spese ammissibili**
- Misura A - Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi dell'Unione Europea presso EUIPO (Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale) attraverso l'acquisto di servizi specialistici
 - Misura B - Agevolazioni per favorire la registrazione di marchi internazionali presso OMPI (Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale) attraverso l'acquisto di servizi specialistici

Tipologia di agevolazione Fondo perduto fino all'80% delle spese ammissibili

Scadenze A partire dal 30 settembre 2020 e sino all'esaurimento delle risorse disponibili potranno essere presentate le nuove domande di agevolazione.

Note e criticità La presente misura agevolativa non si applica alle imprese escluse dagli aiuti de minimis. Per uno stesso marchio è possibile cumulare le agevolazioni previste per le misure A e B (qualora nella misura B non si indichi l'Unione Europea come Paese designato) nel rispetto degli importi massimi indicati per marchio e per impresa.

Disegni +

Scadenze A partire dal 14 ottobre 2020 e sino all'esaurimento delle risorse disponibili potranno essere presentate le nuove domande di agevolazione.

Soggetti beneficiari Imprese di micro, piccola e media dimensione titolari dei disegni/modelli registrati oggetto del progetto di valorizzazione.

Il progetto può prevedere alternativamente la Fase 1 o la Fase 2 o

Entrambe:

FASE 1 -PRODUZIONE

FASE 2 COMMERCIALIZZAZIONE

Spese ammissibili Sono in ogni caso escluse le spese per l'acquisizione di servizi:

a. prestati da imprese che si trovino in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa richiedente ai sensi dell'art. 2359 c.c. ovvero si riscontri tra i medesimi

soggetti, anche in via indiretta, una partecipazione, anche cumulativa, di almeno il 25%;

b. prestati da amministratori o soci dell'impresa richiedente o loro prossimi congiunti;

c. prestati da società nella cui compagine sociale siano presenti amministratori o soci dell'impresa richiedente.

Tipologia di agevolazione Contributo in conto capitale in misura massima pari all'80% delle spese ammissibili e nel rispetto degli importi massimi previsti per ciascuna Fase e per ciascuna tipologia di spesa:

La presente misura agevolativa non si applica alle imprese escluse dagli aiuti «de minimis».

Note e criticità Potrà essere agevolata una sola domanda per impresa; il progetto deve essere concluso entro 9 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione dell'agevolazione.

Progetti di ricerca e sviluppo per l'economia circolare



Obiettivo	Il bando sostiene l'attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, finalizzate alla realizzazione e/o al miglioramento di nuovi prodotti, processi o servizi tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali.
Soggetti beneficiari	Possono partecipare le imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca, che presentano progetti singolarmente o in forma congiunta.
Spese ammissibili	I progetti devono: essere realizzati nell'ambito di una o più unità locali ubicate nel territorio nazionale; prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a euro 500 mila e non superiori a euro 2 milioni; avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi.
Tipologia di agevolazione	L'agevolazione prevista è il finanziamento agevolato per il 50% delle spese e dei costi ammissibili di progetto.
Note e criticità	Sono inoltre previsti contributi alla spesa, in misura del: 20% per le micro e piccole imprese, e per gli organismi di ricerca; 15% per le medie imprese; 10% per le grandi imprese.
Scadenze	Le domande possono essere presentate dal 5 novembre p.v.

SPECIALE DECRETO AGOSTO:
LE PRINCIPALI MISURE A SOSTEGNO DELLE
IMPRESE

Ristorazione: bonus "filiera" per acquisti Made in Italy



Finanziamento destinato agli esercizi di ristorazione che abbiano subito una perdita di fatturato da **marzo a giugno 2020** di almeno il 25% rispetto allo stesso periodo del 2019 o la cui attività sia stata avviata dopo l'1 gennaio 2020.

Questi potranno ottenere un contributo a fondo perduto (di minimo 2.500 euro) per l'acquisto di prodotti di filiere agricole, alimentari e vitivinicole da materia prima italiana.



Proroga esonero TOSAP e COSAP



Viene prorogato l'esonero dal pagamento della Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) e del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) al 31 dicembre 2020 per le attività di ristorazione, gravemente danneggiate dall'emergenza epidemiologica.



Misure e fondi rifinanziati



Vengono rifinanziati alcuni **strumenti di supporto alle imprese**:

- 64 milioni per la "nuova Sabatini";
- 500 milioni per i contratti di sviluppo;
- 200 milioni per il Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali e la prosecuzione dell'attività di impresa;
- 50 milioni per il voucher per l'innovazione;
- 950 milioni per il Fondo Ipcei per il sostegno alle imprese che partecipano alla realizzazione di importanti progetti di interesse europeo.
- Viene rifinanziato per 7,8 miliardi di euro (per il triennio 2023-24-25) il Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, per favorire l'accesso al credito attraverso la concessione di una garanzia pubblica.
- Sempre per le p.m.i. è prorogata anche la moratoria su prestiti e mutui: dal 30 settembre 2020 il termine viene esteso al 31 gennaio 2021 (al 31 marzo 2021 per le imprese del comparto turistico).
- Vengono stanziati 1,5 miliardi di euro per il rafforzamento patrimoniale, il rilancio e lo sviluppo di società controllate dallo Stato.

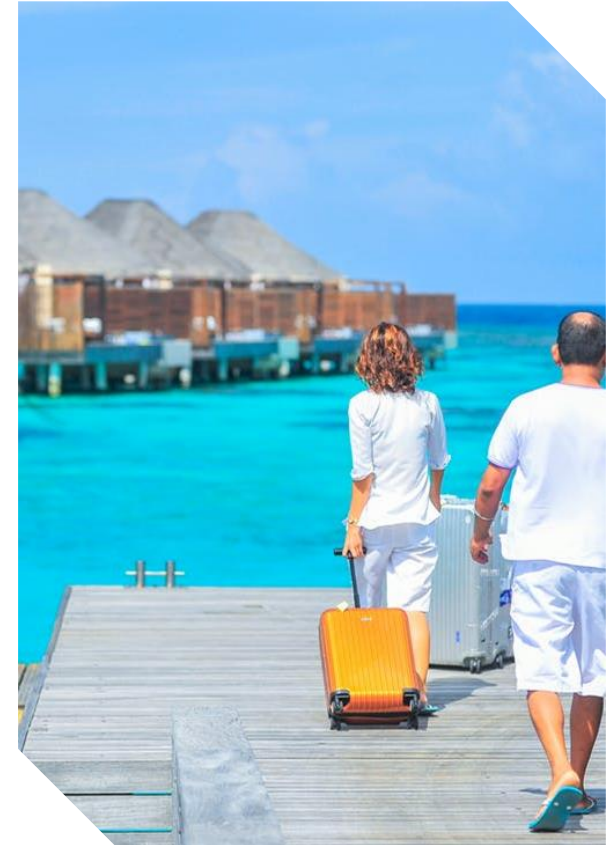
Sostegno turismo e cultura



- Credito di imposta del 60% del canone di locazione o leasing o concessione;
- Esonero dal pagamento della seconda rata dell'Imposta municipale unica (IMU) 2020 per alcune categorie di immobili e strutture turistico-ricettive, gli immobili per fiere espositive, manifestazioni sportive, quelli destinati a discoteche e sale da ballo, gli immobili destinati a cinema e teatri.

Questi ultimi vengono **esonerati dal pagamento dell'IMU** anche per il 2021 e il 2022.

Viene, inoltre, incrementato di 265 milioni€ per il 2020 il fondo per sostenere agenzie di viaggio, tour operator e guide turistiche e sono stanziati 180 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 per il credito d'imposta per la riqualificazione e i miglioramenti effettuati dalle imprese del settore turistico ricettivo e termale, compresi gli agriturismi e i campeggi.



+ **Open**
DIREZIONE & FINANZA

